

Scheda di sicurezza
ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 REACH
stampato il: 13/10/2010 Data di aggiornamento: 23/11/2018 Scheda B0892it Rev. n. 1

1. Identificazione del prodotto e della società

Nome del prodotto:	Toner cartridge C d-Color MF3000
Codice del prodotto:	B0892
Descrizione del prodotto:	Toner di colore ciano.
Elementi identificativi della società:	Olivetti S.p.A. Via Jervis 77 10015 Ivrea (TO) - ITALY
Per informazioni:	Tel. 0039 (0)125 775710 Fax 0039 (0)125 775711 e-mail : supplies@olivetti.com
Per emergenze:	Centro Antiveleni-Ospedale Niguarda (Milano) 0039 (0)2 66101029

2. Identificazione dei pericoli

Il preparato non è classificato pericoloso ai sensi del Regolamento EC n°1272/2008

ELEMENTI DELL'ETICHETTA

Pittogrammi precauzionali: ---

Avvertenza: ---

Dichiarazione di pericolo: ---

Consigli di prudenza: ---

Altri pericoli

Esplosione di polvere (come la maggior parte delle polveri organiche finemente suddivise).



Scheda di sicurezza
ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 REACH
stampato il: 13/10/2010 Data di aggiornamento: 23/11/2018 Scheda B0892it Rev. n. 1

3. **Composizione e informazione sugli ingredienti**

Sostanza [] Preparato [X]

Chemical name	Weight %	CAS number
Copolimero stirene acrilato	75-85	+++
Pigmenti organici	1-10	147-14-8
Silice Amorfa	1-10	7631-86-9
Cera	10-20	+++
Titanio diossido	<1	13463-67-7

+++ : Informazioni confidenziali

Titanio diossido numero di registrazione EINECS:236-675-5

IARC: Gruppo 2B

Codice H (EC): non elencato

4. **Misure di primo soccorso**

Ingestione	Risciacquare la bocca con acqua Bere uno o due bicchieri d'acqua per diluire. Consultare un medico se il sintomo persiste.
Inalazione	Se inalato, rimuovere la persona all'aria aperta. Consultare un medico se il sintomo persiste.
Contatto con occhi:	Controllare e rimuovere le lenti a contatto. In caso di contatto, lavare gli occhi per almeno 15 minuti. Consultare il medico se il sintomo persiste.
Contatto con la pelle:	Lavare abbondantemente con acqua e sapone. Consultare un medico se l'irritazione persiste.



Scheda di sicurezza
ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 REACH
stampato il: 13/10/2010 Data di aggiornamento: 23/11/2018 Scheda B0892it Rev. n. 1

5. Misure antincendio

Prodotti di decomposizione termica pericolosi:	Può produrre ossidi di carbonio, ossidi metallici e fumo.
Mezzi estinguenti:	CO ₂ , acqua nebulizzata, schiuma e polvere chimica.
Mezzi estinguenti da evitare:	Getti di acqua
Prodotti di combustione pericolosi:	Se dispersa in aria può formare una miscela esplosiva.
Consigli per i vigili del fuoco:	Indossare protezione per apparato respiratorio (autorespiratore se al chiuso) e abiti protettivi idonei.

6. Misure in caso di fuoriuscita accidentale

Protezione personale:	Nessuna.
Precauzioni per l'ambiente:	Nessuna.
Metodi di pulizia:	Indossare protezioni personali idonee (Vedi sezione 8). In caso di sversamento accidentale per rottura dell'involucro, non spargere il prodotto, ma aspirarlo con un aspiratore adeguato o assorbirlo con uno straccio bagnato. Evitare la diffusione di polveri.

7. Manipolazione e stoccaggio

Manipolazione:

Misure Tecniche:	Nessuna
Precauzioni:	Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi.
Consigli di manipolazione sicura:	Non disperdere le polveri

Stoccaggio:

Misure Tecniche:	Nessuna
Condizioni di Stoccaggio:	Conservare il contenitore ben chiuso in un luogo fresco e asciutto. Tenere fuori dalla portata dei bambini.
Prodotti incompatibili:	Nessuno
Imballaggio:	Cartucce designate



Scheda di sicurezza
ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 REACH
stampato il: 13/10/2010 Data di aggiornamento: 23/11/2018 Scheda B0892it Rev. n. 1

8. **Controllo dell'esposizione e protezione individuale**

Ventilazione	Non richiesta per il normale utilizzo.
Misure d'igiene:	Lavarsi le mani dopo l'uso del prodotto e prima di mangiare.
Limiti d'esposizione professionale: Parametri di controllo (come polvere totale)	
ACGIH-TLV (USA):	10 mg / m3 frazioni inalabili, 3,0 mg / m3 frazioni respirabili
Parametri di controllo (come titanio diossido)	
ACGIH-TLV (USA):	10 mg / m3
Dispositivi di protezione:	Protezioni per le vie respiratorie, occhi, pelle e corpo non previste nelle normali condizioni d'utilizzo. In caso di rottura dell'involucro utilizzare guanti protettivi e un facciale filtrante P2. Misure igieniche: lavarsi le mani dopo l'uso.

9. **Proprietà fisiche e chimiche**

Aspetto:	Solido (polvere fine)
Forma:	Polvere
Colore:	ciano
pH:	Non applicabile
Odore:	Inodore
Punto di ebollizione (°C)	Non applicabile
Punto di fusione (°C / [F]):	Nessun dato disponibile
Flash Point (°C):	Non applicabile
Temperatura di accensione:	Nessun dato disponibile
Peso specifico:	1,2 g/cm3
Solubilità:	Insolubile in acqua.
Coefficiente n-Ottanolo/Acqua	Non applicabile



Scheda di sicurezza
ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 REACH
stampato il: 13/10/2010 Data di aggiornamento: 23/11/2018 Scheda B0892it Rev. n. 1

10. Stabilità e reattività

Stabilità:	Stabile eccetto sopra i 200 °C (392 F).
Reazioni pericolose:	Esplosione di polveri.
Condizioni da evitare:	Contatto col fuoco e scariche elettriche.
Materiali incompatibili:	Sostanze fortemente ossidanti.
Prodotti di decomposizione pericolosa:	Per decomposizione termica può generare ossidi di carbonio e ossidi di azoto e fumi.

11. Informazioni tossicologiche

Tossicità acuta Ingestione (orale):	DL50 (mg/kg): >2500 (topo)
Tossicità acuta Dermale:	Non disponibile
Tossicità acuta Inalazione:	CL50 (mg/l): >5.1 (topo,4hour)
Irritazione oculare:	minimamente irritante (coniglio)
Irritazione dermale:	Non irritante (coniglio)
Sensibilizzazione della pelle:	Non sensibilizzante (porcellino d'india)
Effetti locali:	guardare Tossicità Cronica o Tossicità a Lungo Termine

Tossicità Cronica o Tossicità a Lungo Termine:

In studi condotti sui ratti sottoposti a costante inalazione della sostanza (toner), non sono state riscontrate fibrosi ad una bassa esposizione (1mg/m³), che è tipicamente la possibile esposizione umana. È stata riscontrata una fibrosi polmonare di grado medio nel 92% dei ratti del gruppo sottoposto a una concentrazione di sostanza pari a 16 mg/m³, una percentuale inferiore di fibrosi polmonare di grado medio è stata riscontrata nel 22% dei ratti del gruppo esposto a una concentrazione di sostanza pari a 4 mg/m³. Tuttavia, non si è riscontrata alcuna variazione nei ratti esposti a una concentrazione di sostanza pari a 1 mg/m³, che rappresenta il livello più rilevante e costante cui gli esseri umani sono esposti.

Carcinogenicità:

Nel 2006 IARC classifica il biossido di titanio come cancerogeno di Gruppo 2B (possibile cancerogeno per l'uomo). In studi condotti sugli animali per inalazione cronica, il tumore si osserva solo nei ratti a cui è stato attribuito un sovraccarico polmonare e cioè una generica risposta a quantità eccessive di qualsiasi polvere trattenuta nei polmoni per intervalli prolungati. Studi epidemiologici ad oggi, non hanno rilevato alcun elemento di prova del rapporto tra l'esposizione al biossido di titanio e le malattie delle vie respiratorie al di là degli effetti generali dell'esposizione alle polveri

Mutagenicità:	Negativa (AMES test)
Teratogenicità:	Nessun dato disponibile

Scheda di sicurezza
ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 REACH
stampato il: 13/10/2010 Data di aggiornamento: 23/11/2018 Scheda B0892it Rev. n. 1

12. Informazioni ecologiche

Non vi sono informazioni indicanti effetti ecologici negativi.

Ecotossicità:	nessun dato disponibile
Mobilità	nessun dato disponibile
Persistenza e degradabilità:	nessun dato disponibile
Potenziale di bioaccumulo:	nessun dato disponibile

13. Osservazioni sullo smaltimento

Avviare a smaltimento secondo le disposizioni nazionali.

14. Informazioni di trasporto

Non sono richieste precauzioni particolari.

15. Informazioni sulla regolamentazione

Il preparato non è classificato pericoloso ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006.

- Regolamento (CE) n. 2037/2000 del Parlamento europeo e del Consiglio sulle sostanze che riducono lo strato di ozono: non applicabile
- Regolamento (CE) n. 850/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio sugli inquinanti organici persistenti e che modifica Direttiva 79/117 / CEE (POP): non applicabile
- Regolamento (UE) n. 649/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente l'esportazione e l'importazione di prodotti chimici pericolosi (PIC): Non applicabile
- Direttiva 2012/18 / UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo dei rischi di incidenti rilevanti che coinvolgono sostanze pericolose, modificando e successivamente abrogando la direttiva 96/82 / CE del Consiglio (Seveso III): Non applicabile
- Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio:
 - Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione: non applicabile
 - Allegato XVII - Restrizioni sulla fabbricazione, immissione sul mercato e uso di determinate sostanze pericolose, preparati e articoli: Non applicabile



Scheda di sicurezza
ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 REACH
stampato il: 13/10/2010 Data di aggiornamento: 23/11/2018 Scheda B0892it Rev. n. 1

16. Altre informazioni

La scheda di sicurezza è stata redatta in conformità al Regolamento (CE) n. 1907/2006 REACH, al Regolamento EC n°1272/2008 e al Regolamento 830/2015.

Modifiche rispetto alla versione precedente:
aggiornate le sezioni n. 2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16

IARC 2B significa "possibile cancerogeno per l'uomo".

Abbreviazioni:

ACGIH-TWA: Valore limite di soglia della conferenza americana degli igienisti industriali governativi

Codice H: codice di pericolo

EINECS: inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti

IARC: Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro

OEL: limite di esposizione professionale

OSHA: sicurezza sul lavoro e amministrazione della salute

PBT: persistente, bioaccumulativo e tossico

vPvB: molto persistente e molto bioaccumulativo

Informazioni di revisione: revisione regolare alla data riveduta.

Riferimenti bibliografici:

ANSI Z400.1-1993

ISO 11014-1

Direttiva 91/155 / CEE della Commissione

IARC (2010): monografie IARC sulla valutazione del rischio cancerogeno di sostanze chimiche per l'uomo, vol. 93, Carbon Black, Titanium Dioxide, e Talc, Lyon, pp. 43-191

H. Muhle, B.Bellmann, O.Creutzenberg, C.Dasenbrock, H.Ernst, R.Kilpper, J.C.MacKenzie, P.Morrow, U.Mohr, S.Takenaka e R.Mermelstein (1991)

Risposta polmonare al toner dopo esposizione cronica per inalazione nei ratti. Tossicologia fondamentale e applicata 17, pp.280-299.

BOLLETTINO INTELLIGENTE CORRENTE DI NIOSH: Valutazione del rischio per la salute e raccomandazione per l'esposizione professionale al biossido di titanio: DRAFT

E' responsabilità dell'utente utilizzare il prodotto solo per l'uso previsto e verificare l'adeguatezza di ciascuna informazione per l'uso stesso.

